

discepolo amato

Domenica del
Corpus Domini

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

DOV'È LA MIA STANZA

Dall'Omelia del Corpus Domini del Vescovo Mario

1. Dove? "la mia stanza" Dove si celebra la Pasqua? Dove si incontra il mistero di Dio? La devozione ha cercato un luogo, la tradizione ha dedicato uno spazio, il desiderio dell'incontro si è immaginato una dimora. Abita forse il mistero in una casa costruita dalle mani degli uomini? C'è nella pratica della religione la tentazione di edificare un tempio come riservato a Dio. La città ha edificato templi. La tentazione induce a pensare che Dio abita nel tempio e la città vive senza Dio...
2. Dove? "nell'intimo del mio cuore". Dove si celebra la Pasqua? Dove si pratica l'adorazione? L'individualismo occidentale contemporaneo manifesta un disagio verso le manifestazioni pubbliche della fede dei credenti. La religione è ammessa nella città secolare come un sentimento opzionale, come una pratica privata. Sì, tutti hanno diritto a praticare la loro religione, purché non disturbino, purché non interrompano gli affari e il traffico cittadino. "Sì, io sono credente, ma a modo mio; prego, ma non c'è bisogno di andare a messa". Il sentimento religioso, che sembra inestirpabile da cuore umano, non ha però bisogno di un luogo e di un tempo. Ciascuno coltiva la sua spiritualità e immagina il suo dio, perché contribuisca al suo privato benessere, a stare bene con se stesso.
3. Dove? Questo è il sangue dell'alleanza. Gesù celebra la Pasqua e offre la sua vita nel sangue che stabilisce l'alleanza di Dio con il suo popolo. Ecco dove è presente il mistero che salva: nell'alleanza. L'alleanza non è un sentimento privato, non è una fantasia, non è una terapia per stare bene con se stessi. L'alleanza è convocazione. Il popolo santo di Dio è convocato insieme con i discepoli per ricevere il dono della vita di Dio che Gesù offre. L'alleanza è nel pane, l'alleanza è nel vino: corpo e sangue.
4. Dove? La celebrazione del mistero presenza dello Spirito... Il popolo è convocato per entrare nella comunione che salva. Non si può fare la comunione per televisione. Ma la comunione non è nutrirsi di un pane come fosse ricevere una "cosa", è alleanza che rende partecipi della Pasqua di Gesù. Celebrare l'Eucaristia è accogliere la parola, lasciarsi istruire dalla sapienza che viene dall'alto, ardere dell'amore che accende la vita.
- La Parola chiama ciascuno, la vita è vocazione e coloro che rispondono alla chiamata si radunano per essere un cuore solo e un'anima sola...
- Interpretare il nostro tempo: abbiamo bisogno della sapienza che viene dall'alto. E come interpreta questo momento chi riceve la sapienza di Dio? Questo è il tempo in cui Dio ama i suoi figli e vuole che tutti siano salvati...
- Lo Spirito accende un ardore. L'amore di Dio si manifesta nel servizio di Gesù e di coloro che imitano Gesù. Coloro che hanno il pensiero di Cristo non si sentono autorizzati a criticare Dio per la sua assenza, per la sua indifferenza. Piuttosto sanno di essere chiamati a servire: se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni degli altri (Gv 13,14).



Gesù modello e anima di ogni preghiera

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

I Vangeli ci mostrano quanto la preghiera sia stata fondamentale nella relazione di Gesù con i suoi discepoli. Ciò appare già nella scelta di coloro che poi diverranno gli Apostoli. Luca colloca la loro elezione in un preciso contesto di preghiera (6,12-13). Gesù li sceglie dopo una notte di preghiera. Pare che non ci sia altro criterio in questa scelta se non la preghiera, il dialogo di Gesù con il Padre. A giudicare da come si comporteranno poi quegli uomini, sembrerebbe che la scelta non sia stata delle migliori perché tutti sono fuggiti, lo hanno lasciato da solo prima della Passione; ma è proprio questo, specialmente la presenza di Giuda, il futuro traditore, a dimostrare che quei nomi erano scritti nel disegno di Dio.

Continuamente riaffiora nella vita di Gesù la preghiera in favore dei suoi amici. Gli Apostoli qualche volta diventano per Lui motivo di preoccupazione, ma Gesù, come li ha ricevuti dal Padre, dopo la preghiera, così li porta nel suo cuore, anche nei loro errori, anche nelle loro cadute. In tutto questo scopriamo come Gesù sia stato maestro e amico, sempre disponibile ad attendere con pazienza la conversione del discepolo. Il vertice più alto di questa attesa paziente è la "tela" d'amore che Gesù tesse intorno a Pietro. Nell'Ultima Cena gli dice: «Simone, Simone, Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli» (Lc 22,31-32). Impressionante nel tempo del cedimento, sapere che in quel momento non cessa l'amore di Gesù, - "Ma padre se io sono in peccato mortale c'è l'amore di Gesù? - Sì- E Gesù continua a pregare per me? - Sì - Ma se io ho fatto delle cose più brutte e tanti peccati, Gesù continua ad amarmi? - Sì". L'amore e la preghiera di Gesù per ognuno di noi non cessano, anzi si fanno più intensi e noi siamo al centro della sua preghiera! Questo dobbiamo sempre ricordarlo: Gesù prega per me, sta pregando adesso davanti al Padre e gli fa vedere le piaghe che ha portato con sé, per far vedere al Padre



il prezzo della nostra salvezza, è l'amore che nutre per noi. Ma in questo momento ognuno di noi pensi: in questo momento Gesù sta pregando per me? Sì. Questa è una sicurezza grande che noi dobbiamo avere...

Le grandi svolte della missione di Gesù sono sempre precedute dalla preghiera ma non così *en passant*, ma dalla preghiera intensa, prolungata. Sempre in quei momenti c'è la preghiera. Questa verifica della fede sembra un traguardo e invece è un rinnovato punto di partenza per i discepoli, perché, da lì in avanti, è come se Gesù salisse di un tono nella sua missione, parlando loro apertamente della sua passione, morte e risurrezione.

Dalla preghiera viene l'invito ad ascoltare Gesù, sempre dalla preghiera... Da questo veloce percorso attraverso il Vangelo, ricaviamo che Gesù non solo vuole che preghiamo come Lui prega, ma ci assicura che, se anche i nostri tentativi di preghiera fossero del tutto vani e inefficaci, noi possiamo sempre contare sulla sua preghiera. Dobbiamo essere consapevoli: Gesù prega per me...

Quando c'è qualche difficoltà, quando siete nell'orbita delle distrazioni: Gesù sta pregando per me. Ma padre questo è vero? È vero, lo ha detto Lui stesso. Non dimentichiamo che quello che sostiene ognuno di noi nella vita è la preghiera di Gesù per ognuno di noi, con nome, cognome, davanti al Padre, facendogli vedere le piaghe che sono il prezzo della nostra salvezza. Anche se le nostre preghiere fossero solo balbettii, se fossero compromesse da una fede vacillante, non dobbiamo mai smettere di confidare in Lui, io non so pregare ma Lui prega per me. Sorrette dalla preghiera di Gesù, le nostre timide preghiere si appoggiano su ali d'aquila e salgono fino al Cielo. Non dimenticatevi: Gesù sta pregando per me - Adesso? - Adesso. Nel momento della prova, nel momento del peccato, anche in quel momento, Gesù con tanto amore sta pregando per me.

- ◆ **Domenica 6 giugno** - Solennità del Corpus Domini
- ◆ **Venerdì 11 giugno** - Solennità del Sacro Cuore di Gesù.
- ◆ **Sabato 12 giugno** - Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria.
- ◆ **Domenica 6 giugno** - III dopo la Pentecoste.
- ◆ **Mercoledì 16 giugno** - Convegno a Villa Cagnola su *Credere nel tempo della pandemia* (ore 17-19.30).

preghiera

Signore Gesù, fa' che la mia adorazione sia un atto di amore;
fa' che sia un movimento del cuore e del pensiero:
amore e pensiero per Te, Persona amata, qui presente.
La mia preghiera non sia fatta di formule ma di partecipazione interiore.
I miei occhi fissi su di Te, il mio interesse incentrato su di Te,
dicano il mio amore per Te.

Apri la mia vita a Te così che possa dirti: "Eccomi!"
E apprendomi a Te nascerà il bisogno di comunicare,
pregare, adorare e ascoltare. E tutto questo per amore!
Sarà un darti del tu, sarà parlare con Te senza pose,
con tono familiare e amico, sarà un dialogare con Te
col cuore in mano e con totale fiducia.

Se è vero, o Signore, che quando prego ti guardo,
è ancor più vero che Tu guardi me:
mi guardi con i tuoi occhi colmi d'amore.

Si crea allora un incrocio di sguardi: io ti ascolto e Tu mi ascolti,
io ti ricordo e Tu mi ricordi, io ti cerco e Tu mi cerchi,
io ti parlo e Tu mi parli.

Questa, o Signore, è la reciprocità dell'amore.

Come Maria: Tu l'hai guardata e amata e lei in religioso ascolto, ha capito.
E ha risposto: "Eccomi, avvenga di me quello che hai detto".

O Dio, Padre di misericordia e fonte della vita,
tu ci chiami in tutto il mondo
per celebrare con rinnovato fervore il grande mistero dell'Eucaristia,
memoriale perenne della Pasqua del tuo Figlio.
Riconoscenti per la salvezza che ci è stata donata,
con fiducia ti chiediamo:
fa' che partecipando dell'unico pane e dell'unico calice
diveniamo un solo corpo in Cristo,
e viviamo della vita divina
che Egli ci ha ottenuto a prezzo del suo Sangue.
Vivificati dal suo Santo Spirito
annunceremo al mondo le meraviglie del tuo amore.
Per Gesù Cristo tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

CALENDARIO LITURGICO

DAL 6 AL 13 GIUGNO 2021

6 DOMENICA

CORPUS DOMINI B

Esodo 24, 3-8; Salmo 115; Ebrei 9, 11-15; Marco 14, 12-16. 22-26

Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia

Propria [II]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Eugenio e Franco
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

7 LUNEDÌ

Esodo 5, 1-9. 19-6, 1; Salmo 113; Luca 5, 1-6

Tremo, o terra, davanti al Signore

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Ermide e Nicoletta
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
Grotta via Guicciardini	17.00	S. Messa per i Defunti del Mese di Maggio

8 MARTEDÌ

Esodo 12, 29-34; Salmo 118; Luca 5, 12-16

Diremo alla generazione futura le meraviglie del Signore

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
Grotta via Guicciardini	17.00	S. Messa per Rosa, Michele, Elisa e Francesco

9 MERCOLEDÌ

Esodo 12, 35-42; Salmo 79; Luca 5, 33-35

Tu ci hai tratto come vite dall'Egitto

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per gli ammalati

10 GIOVEDÌ

Esodo 13, 3a. 11-16; Salmo 113b; Luca 5, 36-38

Benediciamo il Signore, ora e sempre

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Cesare

11 VENERDÌ

SS. CUORE DI GESÙ B

Osea 11, 1. 3-4. 8c-9; Salmo 39; Efesini 3, 8-12. 14-19; Giovanni 19, 31-37

Il Signore su di me si è chinato

Propria

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per la Chiesa perseguitata
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Carlotta Vanoni

12 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Caserta Giuseppina

13 DOMENICA

III DOPO LA PENTECOSTE B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO